

► VENEZIA

In vista del referendum costituzionale che segnerà il destino del premier Matteo Renzi, Marsilio pubblica "L'Italia del Family day", un libro-intervista dedicato a Massimo Gandolfini, presidente del comitato "Difendiamo i nostri figli", l'uomo che portò un milione di persone in piazza a Roma per la manifestazione al Circo Massimo contro la legge Cirinnà sulle unioni civili. Gandolfini sfiderà Renzi dal fronte cattolico, annunciando una serrata campagna per il no.

Il giornalista Stefano Lorenzetto ricostruisce il pensiero del leader del Family day, la sua battaglia e i suoi obiettivi polemici, alza il velo sui suoi rapporti con il Papa e le gerarchie ecclesiastiche, così come con personaggi di spicco del fronte laico, Marco Pannella in primis. Ma Lorenzetto va molto oltre: racconta il privato del lumiere della medicina (è primario neurochirurgo alla fondazione ospedaliera Poliambulanza di Brescia), impegnato in una battaglia a difesa della famiglia tradizionale. Padre di sette figli tutti adottati perché non poteva averne di suoi, imparentato con don Enrico Tazzoli, il più noto dei cinque martiri di Belfiore, Gandolfini militava nei Cristiani per il socialismo e da giovane ha rischiato di diventare un terrorista nelle Brigate rosse o in Prima linea. Professava la teologia della liberazione, ha votato a favore del divorzio nel referendum del 1974, una scelta di cui oggi si dice pentito.

Poi, nel 1977, l'inversione di marcia. Gandolfini partecipa al

# L'uomo del Family Day che sfida Renzi e dirà "no"

Un libro-intervista racconta Massimo Gandolfini, il neurochirurgo che difende la famiglia tradizionale. Ha 7 figli, tutti adottati, e dialogava di Dio con Pannella



Massimo Gandolfini ricevuto da Papa Francesco in Vaticano, il 29 aprile del 2016

corteo milanese in cui viene ucciso l'agente di polizia Antonio Custra, 25 anni, e alla vista del sangue sull'asfalto entra in crisi. La sua vita cambia rotta: si impegna nelle Conferenze di San Vincenzo de' Paoli, autotassandosi e donando tutto quello che poteva alle famiglie bisognose. Più tardi, la sua stra-

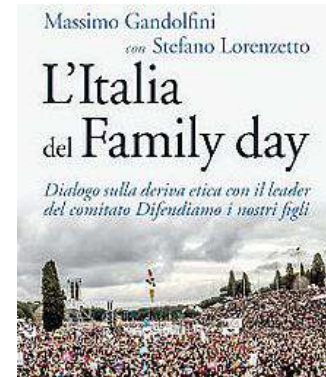
da incrocia quella del Cammino neocatecumenale, il movimento spirituale fondato in seno alla Chiesa dallo spagnolo Francisco Argüello, del quale oggi Gandolfini è l'esponente carismatico in Italia. È anche consultore neurochirurgo della Congregazione delle cause dei santi. Per conto del Vatica-

no ha esaminato scientificamente i miracoli che hanno portato sugli altari Madre Teresa, e Giovanni Paolo II.

**LA FAMIGLIA.** Sposato con Silvia Ceriani, medico come lui, con cui ha condiviso il lungo percorso spirituale dai Cristiani per il socialismo fino al Cammino neocatecumenale, fi-

glio di Ugo Foscolo Gandolfini, che fu uno dei padri fondatori della Dc, il leader del Family day scopre nel 1982 di non poter avere figli. Nel 1983, durante un pellegrinaggio a Loreto, lui e Silvia accendono un cero nella cattedrale di San Lorenzo a Perugia, chiedendo alla Madonna il dono di un figlio. Un mese dopo, i padri agostiniani propongono loro di adottare una bambina abbandonata in Perù. Dopo la prima adozione, ce ne saranno altre sei, in molti casi sollecitate dal tribunale dei minorenni di Brescia e dai medici ospedalieri per salvare bambini e bambine in fin di vita o con forti handicap fisici.

**IL PAPA.** Nel libro Gandolfini svela i particolari, fino a oggi rimasti ignoti, dell'udienza che papa Bergoglio gli ha concesso il 29 aprile 2016, tre mesi dopo il Family day: "Al termine il Santo Padre mi ha donato una medaglia del suo pontificato e un rosario, chiedendomi di pregare ogni giorno per lui. Congedandomi, gli ho detto: "Santità, questo lavoro sta richiedendo a me e alla famiglia sacrifici enormi, ma se è al servizio del bene



La copertina del libro di Lorenzetto

e della Chiesa lo faccio con gioia. Mi dica: devo fermarmi? Devo chiuderla qui?". Immediata, senza esitazioni, la risposta: "Grazie per quanto state facendo. Andate avanti". M'è venuto spontaneo inginocchiarmi e papa Francesco mi ha dato la sua benedizione".

**PANNELLA.** "Ho avuto parecchi incontri con il defunto leader radicale. Gli ho persino donato un rosario. È accaduto a Verona, durante un dibattito su eutanasia e unioni civili. Pannella s'è messo a parlare dell'Annunciazione di Maria, del valore della religione, della necessità di ripensare l'umano, del bisogno di traghettare le persone verso la felicità. Concluso l'incontro, gli ho detto: Marco, ho sentito che sei in piena crisi mistica, voglio farti un regalo. E gli ho messo tra le mani una corona del rosario. Poi ho soggiunto: lascia che ti ricordi due cosette: la prima è che dobbiamo augurarci che ogni nostra attività abbia in Dio il suo inizio e in Dio il suo compimento; la seconda è che vai sul sicuro solo se ti affidi alla preghiera. Mi ha sorriso".

Vivi il tuo sogno... scegli di essere felice!

**Officina**<sup>®</sup>

[www.officina-italia.it](http://www.officina-italia.it)

Via A. Breviglieri, 8 - Pescara, Italia - T. 085. 4311483 - F. 085. 4311830 - [info@officina-italia.it](mailto:info@officina-italia.it)

f | in | Officina srl